



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

La Vicetia romana raccontata nei social network: così rivive il Teatro romano della città

Con un piano di comunicazione digitale a tutto campo, il Comune di Vicenza sta sostenendo la candidatura del progetto “Vicenza città di teatri. La riscoperta del Teatro romano di Berga” per il riallestimento della sala del Museo Naturalistico Archeologico, che conserva le testimonianze del Teatro romano di Vicenza. Una campagna social a 360 gradi, fatta di contenuti nelle pagine del Comune, del sindaco, degli assessori ma anche di vari rappresentanti di realtà del territorio, sta supportando il progetto candidato alla seconda edizione di #Volotea4Veneto, iniziativa nata in collaborazione con Gruppo SAVE e Regione del Veneto per promuovere e sostenere alcune eccellenze culturali del territorio. In palio ci sono 40mila euro che verranno utilizzati per un nuovo e moderno allestimento al Museo Naturalistico Archeologico: un primo fondamentale passo per un più ampio piano di rinnovamento della sede museale a favore dello sviluppo turistico e culturale della Città di Vicenza.

Il piano di comunicazione: i social raccontano una storia di duemila anni fa

Il piano di comunicazione ideato e realizzato dall'ufficio stampa del Comune punta principalmente sulla pubblicazione di reel e post con appelli al voto rivolti alle community di riferimento della Città di Vicenza, del sindaco Giacomo Possamai, degli assessori e di alcuni consiglieri comunali. Gli amministratori hanno raccontato, con format diversi adatti allo stile di ciascuno, lo stretto legame tra la storia di duemila anni fa del Teatro romano di Berga e lo sviluppo attuale della Città: delle video pillole hanno descritto ai quasi 30 mila utenti di [Instagram](#) e gli oltre 50 mila follower di [Facebook](#) del Comune di Vicenza l'obiettivo del progetto di rinnovamento del Museo Naturalistico Archeologico e richiamato all'importanza di sostenerlo tramite il voto sul sito di Volotea. Anche il canale [YouTube](#) è stato impiegato per la campagna con shorts e video. Non sono mancati poi gli appelli social di alcuni creator locali e di rappresentanti della società civile.

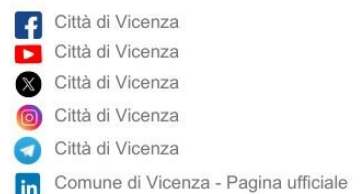
Il progetto “Vicenza città di teatri. La riscoperta del Teatro romano di Berga”

Il progetto vuole far riemergere un documento fondamentale della storia cittadina: il teatro romano di Berga, uno dei monumenti antichi più iconici della città, che ha lasciato una traccia indelebile nel tessuto urbano ed è stato fonte di ispirazione per Palladio nella progettazione del Teatro Olimpico.

Il progetto si concentra sulla valorizzazione dei resti del teatro romano di Berga, in particolare le statue e gli elementi decorativi in marmo, conservati in una sala a loro dedicata al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza. Grazie al restauro e alla ricostruzione 3D, allo storytelling digitale e alla narrazione grafica, il visitatore sarà accompagnato alla riscoperta della Vicetia romana e del suo teatro, cuore culturale della città già oltre due duemila anni fa.

Ufficio stampa

corso Andrea Palladio 98 · 36100 Vicenza
tel. 0444 221226
uffstampa@comune.vicenza.it
www.comune.vicenza.it





Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Il progetto è articolato in una serie di azioni ad ampio raggio che prevedono il ripristino delle superfici dell'apparato decorativo e scultoreo in marmo e il rinnovamento dell'allestimento che faciliti la fruizione da parte del pubblico.

La sala sarà dotata di una nuova illuminazione per valorizzare la straordinaria plasticità delle sculture e delle decorazioni in marmo ricreando l'effetto scenico del teatro.

Il Teatro romano di Berga

Il teatro romano, detto teatro Berga dal nome medievale del borgo in cui sorgeva, costituisce un episodio archeologico-urbanistico di straordinario interesse. Le strutture del teatro vennero riutilizzate nei secoli successivi come base per nuovi edifici ed infatti tutt'oggi si può facilmente riconoscere l'andamento curvilineo della cavea nella forma dei palazzi del borgo Berga, che si sono impostati e hanno sfruttato le fondamenta e parte degli alzati del teatro, ancora visibili e visitabili in alcuni punti.

Il teatro venne realizzato dalla prima metà del I sec. d.C. e terminato entro l'età Claudia, successivamente nel corso del II sec. d.C. vide diversi rifacimenti, in particolare del complesso decorativo.

Reperti del Teatro Berga conservati al Museo Naturalistico Archeologico

Particolarmente notevole è il nucleo di sculture in marmo che rispondeva a una precisa volontà politica di celebrazione della famiglia imperiale, ed in particolare della dinastia Giulio-Claudia: un ritratto di Augusto, due statue femminili probabilmente di Agrippina Minore e Antonia Minore, una statua loricata (corazza anatomica) e un interessante busto maschile, che forse rappresenta Nerone in veste di Giove, con il volto volontariamente mutilato, interessante caso di rimozione dell'immagine e della memoria a fini politici, un esempio di cancel culture anzitempo.

Di seguito alcune pubblicazioni

Instagram

- [reel sindaco Giacomo Possamai](#)
- [reel assessore Leone Zilio](#)
- [reel assessore Leonardo Nicolai](#)
- [reel Napoletani a Vicenza](#)
- [reel assessore Matteo Tosetto](#)
- [reel assessore Cristina Balbi](#)
- [reel consigliera comunale Benedetta Ghiotto](#)

YouTube

- [video promo di lancio](#) proiettato al Multisala Roma di Vicenza prima di tutti i film

Ufficio stampa

corso Andrea Palladio 98 · 36100 Vicenza
tel. 0444 221226
uffstampa@comune.vicenza.it
www.comune.vicenza.it



Città di Vicenza



Città di Vicenza



Città di Vicenza



Città di Vicenza



Città di Vicenza



Comune di Vicenza - Pagina ufficiale